

UN EROICO MARESCIALLO



Il 21 ottobre 1950, ad Agordat (Africa Orientale), si immolava il Maresciallo Capo dei Carabinieri Pio SEMPRONI, nato ad Ascoli Piceno nel 1915. Dopo la guerra, nel 1949, era partito volontario per l'Africa, dove era Comandante di Stazione in quel difficile periodo di ricostruzione post-coloniale, secondo le determinazioni della nascente Organizzazione delle Nazioni Unite. È tra i primissimi martiri delle operazioni di mantenimento della pace, decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare (alla memoria), con la seguente motivazione: "Comandante di stazione, in viaggio per servizio insieme con tre dipendenti indigeni, aggredito a colpi di fucile e bombe a mano in località deserta da bande di briganti in agguato, rispondeva decisamente col fuoco delle proprie armi. Ferito a morte trovava la forza di sparare ancora contro i malviventi, finché cadeva da prode.". Il 22 ottobre, in Agordat, si svolsero i solenni funerali e la salma del Maresciallo SEMPRONI fu accompagnata da Autorità italiane, inglesi e statunitensi, nonché da numerosa popolazione locale di tutte le razze. Fu tumulato nel Cimitero Italiano di Asmara. fino al 2006, quando le sue spoglie sono state riportate nella sua Ascoli Piceno, dove è ancora ricordato.

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO